

**COMUNE DI LAVAGNA**  
Provincia di Genova

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Seduta del 21/10/2010**

N. 239

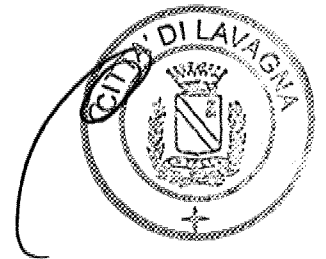
**OGGETTO: ADESIONE AL PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'AGENZIA DELLE ENTRATE E L'ANCI PER INCREMENTARE L'AZIONE DI CONTRASTO AL FENOMENO DELL'EVASIONE E DELL'ELUSIONE FISCALE.**

L'anno Duemiladieci, addì ventuno del mese di Ottobre, alle ore 15:00 convocata nei modi e nei termini di legge, si è riunita nella solita sala delle adunanze la Giunta Comunale composta dai Signori:

	PRESENTE	ASSENTE
1. VACCAREZZA GIULIANO - Sindaco	X	
2. CAVERI MAURO - Vice Sindaco	X	
3. ARMANINO MAURO - Assessore	X	
4. BOGGIANO MASSIMO - Assessore	X	
5. DASSO LORENZO - Assessore	X	
6. IMPARATO CARMINE - Assessore	X	
7. MANCA RAFFAELE - Assessore	X	
8. STEFANI GUIDO - Assessore	X	
<b>T O T A L E</b>	<b>8</b>	<b>0</b>

Partecipa il Segretario Generale Avv. CONCETTA ORLANDO.

Il Sig. Giuliano Vaccarezza, nella Sua qualità di Sindaco, assunta la Presidenza, constatata la legalità dell'adunanza e dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta a trattare le pratiche elencate nell'ordine del giorno.



## LA GIUNTA COMUNALE

Su relazione del Sindaco, Giuliano Vaccarezza ed in conformità della proposta di deliberazione allegata all'originale;

Rilevato che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Responsabile del Procedimento Stefano Ghio;

Visto l'art. 1, al comma 1, del D.L. 30 settembre 2005 n. 203, come convertito con Legge 2 dicembre 2005 n. 248, il quale stabilisce che per potenziare l'azione fiscale di contrasto all'evasione fiscale, in attuazione dei principi di economicità, efficienza e collaborazione amministrativa, la partecipazione dei Comuni all'accertamento fiscale è incentivata mediante il riconoscimento di una quota pari al 30% delle maggiori somme relative a tributi statali riscosse a titolo definitivo;

Visto il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 3 dicembre 2007, pubblicato in G.U. n. 292 del 17 dicembre 2007, il quale prevede la modalità di partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 248/2005;

Visto il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 26 novembre 2008 - emanato in attuazione dei punti 6.1 e 11.4 del precedente provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 3 dicembre 2007 - il quale delinea le modalità tecniche di trasmissione da parte dei Comuni delle informazioni suscettibili di utilizzo ai fini dell'accertamento dei tributi statali ed i criteri di ripartizione della quota spettante in caso di segnalazione dello stesso soggetto da parte di più Comuni;

Visto l'articolo 83, comma 4, del D.L. del 25 giugno 2008 n. 112, come convertito con Legge 6 agosto 2008 n. 133, che integra l'art. 1 del D.L. 30 settembre 2005 n. 203 e stabilisce che *"il Dipartimento delle Finanze, con cadenza semestrale, fornisce ai Comuni italiani, l'elenco delle iscrizioni a ruolo delle somme derivanti da accertamenti ai quali i Comuni abbiano contribuito"*;

Visto il D.L. 31 maggio 2010 n. 78, così come convertito dalla Legge 122 del 30/07/2010, all'art. 18 (partecipazione dei comuni all'attività di accertamento tributario e contributivo) che testualmente recita:

*"1. I Comuni partecipano all'attività di accertamento fiscale e contributivo secondo le disposizioni del presente articolo, in revisione del disposto dell'articolo 44 del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e dell'articolo*



*1 del D.L. 30 settembre 2005, n. 203, convertito con modificazioni, dalla Legge 2 dicembre 2005, n. 248.*

*2. Ai fini della partecipazione di cui al comma 1, consistente, tra l'altro, nella segnalazione all'Agenzia delle Entrate, alla Guardia di Finanza e all'INPS, di elementi utili ad integrare i dati contenuti nelle dichiarazioni presentate dai contribuenti per la determinazione di maggiori imponibili fiscali e contributivi.*

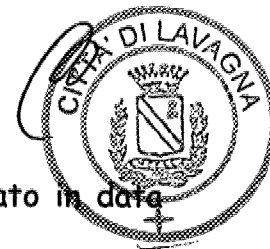
*5. lett.a) Per potenziare l'azione di contrasto all'evasione fiscale e contributiva, in attuazione dei principi di economicità, efficienza e collaborazione amministrativa la partecipazione dei comuni all'accertamento fiscale e contributivo è incentivata mediante il riconoscimento di una quota pari al 33 per cento delle maggiori somme relative a tributi statali riscosse a titolo definitivo nonché delle sanzioni civili applicate sui maggiori contributi riscossi a titolo definitivo, a seguito dell'intervento del comune che abbia contribuito all'accertamento stesso."*

Rilevato che:

- dalla lettura della sopracitata normativa appare di tutta evidenza che nei prossimi anni i Comuni saranno i protagonisti della lotta all'evasione fiscale e contributiva effettuando segnalazioni agli Uffici delle Entrate, alla Guardia di Finanza e all'Inps;
- l'Amministrazione Comunale di Lavagna, anche alla luce della sempre crescente necessità di reperire risorse per garantire i servizi a fronte di una progressiva riduzione dei trasferimenti erariali, intende avviare una profonda azione di recupero tributario, collaborando con gli Enti preposti ad emettere gli accertamenti;
- da questa attività che sarà svolta anche con l'ausilio del Consiglio Tributario (che ai sensi dell'art. 18 comma 2, 2bis e 3 della Legge 122/2010 dovrà essere obbligatoriamente istituito presso tutti gli enti superiori a 5.000 abitanti) il Comune potrebbe guadagnare il 33% delle maggiori somme riscosse a titolo definitivo da parte degli enti accertatori;

Premesso:

che il Comune nell'ambito delle proprie competenze effettua già accertamenti sui propri tributi (in particolare ICI e TARSU) che potrebbero risultare utili anche per la verifica delle dichiarazioni dei redditi e che è intenzione di quest'Amministrazione avviare attività collaborativa con l'Agenzia delle Entrate per il recupero di sacche di evasione al fine di conseguire una politica di equità fiscale;



Visto il protocollo d'intesa tra l'Agenzia delle Entrate e l'ANCI firmato in data 12/11/2009 ed allegato alla presente delibera;

Considerato che questa Amministrazione intende perseguire obiettivi di equità fiscale, rispetto ai quali il recupero dell'evasione è un pilastro fondamentale, essendo essenziale che i cittadini contribuiscono ai servizi pubblici in relazione alla propria effettiva capacità contributiva, mentre le attuali situazioni di evasione fiscale e contributiva determinano da un lato una sperequazione a danno di alcuni contribuenti, costretti a sopportare un carico fiscale maggiore rispetto ad altri, e dall'altro non consentono al sistema della Pubblica Amministrazione di erogare con continuità fondamentali servizi pubblici, per insufficienza di risorse finanziarie;

Dato atto che dall'attuazione di detto protocollo d'intesa deriva per l'Amministrazione Comunale un:

- gettito straordinario dato dal 33% sulle somme recuperate
- aumento della base imponibile dell'addizionale comunale sull'Irpef
- aumento gettito ICI per eliminazione di residenze fittizie;

Rilevato che la presente deliberazione, costituente atto di mero indirizzo politico, non necessita dei pareri di cui all'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

All'unanimità dei voti, palesemente espressi

### DELIBERA

1. di aderire al protocollo d'intesa tra l'Agenzia delle Entrate e l'Anci, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Dirigente dell'Area Finanziaria per gli adempimenti conseguenti;
3. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Sig. Stefano Ghio il quale ha curato l'istruttoria ed è incaricato di ogni ulteriore atto in esecuzione alla presente deliberazione ai sensi dell'articolo 6 della Legge 07/08/1990 n. 241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Quindi,



## LA GIUNTA COMUNALE

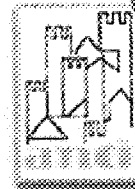
Stante l'urgenza di dare immediata esecuzione al provvedimento;

All'unanimità dei voti, palesemente espressi;

## DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

GS/fs



## PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'Agenzia delle entrate, con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo, 426 - C.F. 06363391001, legalmente rappresentata dal Direttore Attilio Befera,

l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (di seguito denominata "ANCI"), con sede in Roma, Via dei Prefetti, 46 - C.F. 80118510587 legalmente rappresentata dal Segretario Generale Angelo Rughetti

e

la Fondazione Istituto per la Finanza e l'Economia Locale - IFEL (di seguito denominata "IFEL"), con sede in Roma, P.za San Lorenzo in Lucina, 26, nella persona del Presidente Giuseppe Franco Ferrari

VISTO

- ❖ l'art. 1, al comma 1, del decreto legge 30 settembre 2005 n. 203, come convertito con Legge 2 dicembre 2005 n. 248, stabilisce che per potenziare l'azione di contrasto all'evasione fiscale, in attuazione dei principi di economicità, efficienza e collaborazione amministrativa, la partecipazione dei Comuni all'accertamento fiscale è incentivata mediante il riconoscimento di una quota pari al 30 per cento delle maggiori somme relative a tributi statali riscosse a titolo definitivo
- ❖ il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 3 dicembre 2007, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 292 del 17 dicembre 2007, prevede modalità di partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento ai sensi dell'art. 1 del Decreto legge n. 248/2005
- ❖ il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 26 novembre 2008 - emanato in attuazione dei punti 6.1 e 11.4 del precedente provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 3 dicembre 2007 - delinea le modalità tecniche di trasmissione da parte dei Comuni delle informazioni suscettibili di utilizzo ai fini dell'accertamento dei tributi statali ed i criteri di ripartizione della quota spettante in caso di segnalazione dello stesso soggetto da parte di più Comuni;





- ❖ l'articolo 83, comma 4, del decreto legge del 25 giugno 2008 n. 112, come convertito con Legge 06 agosto 2008 n. 133, che integra l'art. 1 del decreto legge 30 settembre 2005 n. 203 stabilisce che "il Dipartimento delle finanze, con cadenza semestrale, fornisce ai Comuni, per il tramite dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, l'elenco delle iscrizioni a ruolo delle somme derivanti da accertamenti ai quali i Comuni abbiano contribuito"

#### PREMESSO CHE

L'Agenzia delle Entrate, l'ANCI e l'IFEL:

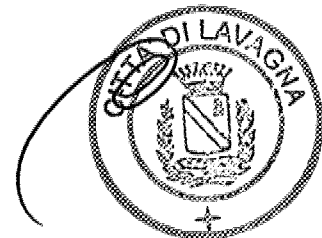
- intendono perseguire finalità comuni di contrasto all'evasione fiscale ed al conseguente recupero di somme sottratte a imposizione nel più ampio contesto del corretto adempimento degli obblighi fiscali da parte dei cittadini;
- mediante la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa, si impegnano da un lato a definire programmi di recupero dell'evasione concretamente attuabili dai Comuni e dall'altro a costituire un gruppo di lavoro formato da esperti di entrambe le parti, cui affidare il compito di elaborare linee guida che siano di supporto alla attuazione delle finalità della partecipazione dei Comuni all'accertamento dei tributi statali e del Provvedimento direttoriale del 3 dicembre 2007

#### CONVENGONO QUANTO SEGUE:

##### Art. 1

##### Obiettivi

1. Per i motivi espressi in premessa, costituenti parte integrante del presente Protocollo d'Intesa, l'ANCI, l'IFEL e l'Agenzia delle entrate si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a promuovere la conoscenza, il corretto utilizzo e, qualora ne ricorrano le esigenze, l'eventuale implementazione delle modalità, degli strumenti e delle soluzioni atti a favorire ed incrementare, nel più breve tempo possibile, la partecipazione dei Comuni all'attività di recupero dell'evasione dei tributi statali. In questo contesto l'IFEL si impegna a fornire assistenza tecnica a tutti i Comuni nello svolgimento della suddetta attività in ottemperanza a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10, c. 5, d.Lgs. n. 504/92 (ss.mm.ii.) e del Decreto Ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del



22.11.2005, che le attribuisce il ruolo di ente strumentale che, per conto e nell'interesse di ANCI, garantisce i servizi finalizzati ad agevolare i processi telematici di integrazione nella Pubblica Amministrazione;

2. In particolare, le parti ritengono che i seguenti obiettivi possano essere perseguiti con il contributo di esperti dei processi di verifica fiscale ed accertamento di ambito comunale ed erariale:
  - a. analisi delle procedure di verifica e di accertamento dei tributi statali e dei tributi comunali al fine di definire una check list di fatti, elementi, informazioni e negozi che possano contribuire a fornire una segnalazione qualificata direttamente utilizzabile per evidenziare comportamenti evasivi ed elusivi di tributi statali;
  - b. definizione di appropriati programmi di formazione rivolti al personale comunale
  - c. individuazione di eventuali ulteriori ambiti di intervento significativi tanto per l'Agenzia delle entrate che per i Comuni, ad integrazione di quelli previsti dal Provvedimento del 3 dicembre 2007;
  - d. soluzione di problematiche complesse ai fini della concreta attuazione al presente Protocollo, attraverso il costante contatto tra le parti contraenti e la proposta di modelli organizzativi per la gestione dei rapporti tra i comuni e le diverse strutture dell'Agenzia delle entrate coinvolte;
  - e. diffusione delle buone pratiche riscontrate sul territorio nello svolgimento delle attività di partecipazione all'accertamento, anche ai fini della loro implementazione e generalizzazione presso altre realtà locali
  - f. eventuale individuazione di sistemi informatici utili per standardizzare metodologie di intervento e per aumentare la qualità delle azioni che i comuni, l'Agenzia delle entrate e le competenti autorità istituzionali possono concretamente realizzare.

## Art. 2

### Gruppo di lavoro

1. Per il raggiungimento degli obiettivi del presente Protocollo in attuazione delle attività di cui al precedente articolo 1, le parti si impegnano a costituire un Gruppo di lavoro composto da personale altamente qualificato.
2. L'ANCI nomina, a tal fine, 4 esperti in materia di tributi comunali, banche dati ed informatica, con particolare riguardo ai processi di verifica e di accertamento.



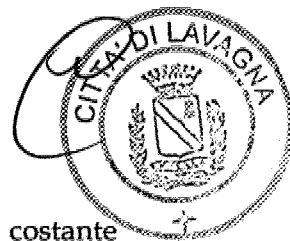


3. L'Agenzia delle entrate nomina, al medesimo fine, 4 esperti in materia di tributi statali, banche dati ed informatica, con particolare riguardo ai processi di verifica e di accertamento.
4. Per il funzionamento del Gruppo di lavoro, l'ANCI e l'Agenzia delle entrate mettono a disposizione le proprie strutture centrali e periferiche, al fine di minimizzare i costi aggiuntivi e le spese generali. Le spese eventualmente necessarie per il funzionamento del Gruppo di lavoro, comprese quelle di trasferta dei componenti, sono sostenute da ciascuna delle due parti per quanto di rispettiva competenza.
5. Nella prima riunione del Gruppo di lavoro viene definito un piano di attività, contenente un calendario di massima degli incontri previsti con i relativi ordini del giorno, comunicato ai vertici delle parti contraenti, anche ai fini di eventuali integrazioni o diverse indicazioni di priorità.
6. Le sedi e le date di convocazione del Gruppo di lavoro sono concordate tra gli stessi partecipanti e comunicate ai vertici delle parti contraenti, che possono comunque convocare incontri su argomenti specifici.

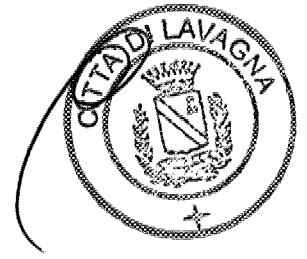
### Art. 3

#### Formazione

1. Ai fini dell'elaborazione ed attuazione dei programmi di formazione, l'Agenzia delle entrate si impegna gratuitamente a prevedere, per tutta la durata del presente Protocollo, nell'ambito del proprio programma annuale di formazione, l'effettuazione di specifici corsi di formazione a cascata per la piena attuazione della partecipazione dei Comuni all'accertamento, favorendo la partecipazione a tali corsi di operatori/formatori dei Comuni, senza oneri per questi ultimi.
2. In particolare, per le iniziative di formazione concordate, le Parti sono orientate a costituire in breve tempo presso ciascuna regione un nucleo di operatori comunali esperti, in grado di sostenere il processo di diffusione delle competenze necessario allo sviluppo della partecipazione all'accertamento.
3. L'ANCI, attraverso IFEL, si impegna ad assicurare la formazione gratuita e l'utilizzo di strutture comunali, di norma nei comuni capoluogo di regione e di provincia, ai fini dello svolgimento delle sessioni di formazione programmate sul territorio, nonché l'impiego degli esperti di propria nomina per le azioni di sensibilizzazione e formazione di cui al presente articolo.



1. Le parti concordano sulla necessità di assicurare un efficace e costante monitoraggio dell'andamento della partecipazione dei comuni all'accertamento dei tributi statali, sulla base di informazioni omogenee ed indicatori concordati.
2. L'Agenzia delle entrate si impegna ad assicurare un efficace sistema di tracciatura delle singole segnalazioni qualificate trasmesse dai Comuni, così da permettere in ogni momento del ciclo di verifica ed accertamento la restituzione di informazioni aggregate significative, fornendone altresì idonea reportistica all'ANCI, anche con riferimento ai programmi locali di recupero dell'evasione di cui al punto 9.1 del Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 3 dicembre 2007.
3. L'ANCI e l'IFEL si impegnano a promuovere presso i Comuni le iniziative di sensibilizzazione utili ad una sistematica raccolta di informazioni sull'andamento delle attività di partecipazione all'accertamento.
4. Le informazioni di monitoraggio acquisite per effetto della collaborazione di cui al presente Protocollo d'intesa sono messe a disposizione del Comitato paritetico di monitoraggio costituito presso la Conferenza Stato-Città e Autonomie locali.
5. L'Agenzia delle entrate si impegna a verificare e concordare con l'ANCI e IFEL i fabbisogni informativi aggiuntivi dei Comuni in materia di partecipazione all'accertamento, ed a effettuarne la fornitura in ottemperanza delle norme che attengono al codice in materia di tutela della riservatezza dei dati personali (D. lgs. 30 giugno 2003, n. 196).
6. Le informazioni concordate, di cui al precedente comma 5, verranno integrate nell'ambito dei servizi già resi disponibili ai Comuni tramite l'applicativo di cooperazione informatica dell'Agenzia delle entrate (denominato SIATEL) in fase di evoluzione, sia tecnica che convenzionale, a seguito delle prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali del 18 settembre 2008.
7. Per quanto riferito al precedente comma 6, l'Agenzia delle entrate renderà disponibili ai Comuni le innovazioni che verranno progressivamente introdotte sulle proprie piattaforme di cooperazione informatica in coerenza con quanto previsto dal Sistema Pubblico di Connettività (SPC) istituito con il Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 42 successivamente confluito nel Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (CAD).



**Art. 5**

**Durata**

Il presente Protocollo d'intesa avrà la durata di 2 (due) anni, con possibilità di rinnovo alla scadenza, d'intesa tra le parti e previa verifica dei risultati ed aggiornamento degli obiettivi.

I comuni singoli o associati aderiscono al presente protocollo d'intesa inviando una delibera di Giunta all' ANCI e all' Agenzia delle entrate.

**Art. 6**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Protocollo, le Parti faranno riferimento al codice civile, alla legge e ai Regolamenti in materia.

Roma, 22-11-2003

Agenzia delle Entrate

Attilio Befera

IFEL

Giuseppe Franco  
Ferrari

ANCI

Angelo Rughetti



Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
( G. Vaccarezza)



Il Segretario Generale  
(C. Orlando)

=====  
Affissa copia all' Albo Pretorio di questo Comune in data 26 OTT. 2010 e  
contestualmente pubblicata sul proprio sito informatico ai sensi dell'art. 32 della  
Legge n. 69/2009.



Il Messo Comunale

=====  
La presente deliberazione è stata pubblicata all' Albo Pretorio di questo Comune  
nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi  
dell'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000, n. 267.

Lavagna, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
(C. Orlando)